REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, RISORSE AGROALIMENTARI E FORESTAZIONE SETTORE 1 - COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' DIPARTIMENTALI, USI CIVICI, BIODIVERSITA'

Assunto il 05/07/2023

Numero Registro Dipartimento 877

==========

DECRETO DIRIGENZIALE

"Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria"

N°. 9530 DEL 05/07/2023

Oggetto: Procedimento di accertamento della sussistenza del gravame di uso civico sui terreni interessati dal progetto Impianto fotovoltaico a terra denominato "FV Gioia Tauro" da 6,2 MWp, località Cicerna, Comune di Gioia Tauro (RC). TAR 587/2022, in esito all'istruttoria demaniale affidata al PID Arch. Vincenzo Tramontana, richiesto dalla società Enel Green Power Solar Energy – Ricusazione del visto sulla delibera di Giunta Comunale n. 72 del 31/05/2023

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTI

- la L.R. del 13/05/1996 n. 7 recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale” ed in particolare gli artt. 28 e 30 che individuano compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale e del Dirigente responsabile di Settore;
- l’art. 21-bis della L.R. del 13/05/1996 n. 7, aggiunto dal’ art. 14, comma 1, l.r. 27 dicembre 2016, n. 43. rubricato “*ulteriori disposizioni in materia di adeguamento dell’ordinamento regionale al principio di separazione tra funzioni di indirizzo e controllo e attività di gestione*” che prevede che “*a decorrere dall’01 gennaio 2017, le disposizioni legislative e regolamentari, sia previgenti sia emanate successivamente all’entrata in vigore della presente legge, che attribuiscono alla Giunta regionale attività di gestione o negoziale nonché l’adozione di atti o provvedimenti amministrativi, di cui agli articoli 14 e 17, si intendono nel senso che la relativa competenza spetta ai dirigenti*”;
- la D.G.R. n. 159 del 20.04.2022 concernente: “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale– Approvazione Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Abrogazione regolamento regionale 07 novembre 2021, n. 9”;
- il D.D.G. n. 5079 dell’11/05/2022 avente per oggetto “Dipartimento Agricoltura, Risorse Agroalimentari e Forestazione — Adempimenti di cui alla D.G.R. n. 159 del 20.04.2022. Micro-organizzazione”;
- la D.G.R. n. 665 del 14/12/2022 “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Abrogazione regolamento regionale 20 aprile 2022, n. 3”;
- il D.D.G. n. 16831 del 20/12/2022 avente per oggetto: "Dipartimento Agricoltura, Risorse Agroalimentari - Forestazione – Adempimenti di cui alla D.G.R. 665 del 14.12.2022. Micro-Organizzazione Settore n. 7 e n. 9”;
- il D.P.G.R. n. 134 del 29/12/2022, con il quale è stato conferito al Dr. Giacomo Giovinazzo l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento “Agricoltura e Risorse Agroalimentari - Forestazione”;
- la D.G.R. n. 118 del 31/03/2023 concernente “Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023/2025” che comprende il Piano della Performance regionale, il Piano Triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza, il Piano delle Azioni Positive ed il Piano triennale di formazione del personale;
- il D.D.G. n. 2537 del 22/02/2023 avente per oggetto “Assegnazione obiettivi ai Dirigenti dei Settori del Dipartimento Agricoltura, Risorse Agroalimentari - Forestazione – anno 2023 con il quale sono stati conferiti, tra gli altri, gli obiettivi da raggiungere anche al dirigente del Settore n. 1;
- il Decreto del Dirigente del Settore n.1 n. 2823 del 01.03.2023 avente per oggetto “Individuazione dei responsabili del procedimento ed assegnazione delle mansioni ed obiettivi anno 2023 ai dipendenti del Settore n. 1 “Coordinamento delle Attività Dipartimentali, usi civici, biodiversità” con il quale, tra l’altro, al funzionario Vincenzo Sangiovanni viene assegnata la responsabilità dei procedimenti in materia di usi civici;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 297 del 23.06.2023 con la quale è stata individuata, per l’incarico di direzione del Settore n. 1 “Coordinamento delle attività dipartimentali, Usi civici, Biodiversità”, la Dott.ssa Francesca Palumbo, dirigente già assegnata al Dipartimento, ai sensi dell’art. 7, comma 6, del R.R. n. 10/2021, che prevede che “*qualora un medesimo dirigente di ruolo sia contestualmente individuato per il conferimento di più posizioni dirigenziali, la Giunta Regionale ne prende atto e, tenuto conto delle concrete esigenze di funzionalità organizzativa, decide a quale individuazione sia opportuno dare seguito*”;

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

- il D.D.G. n. 9396 del 03/07/2023 con il quale è stato conferito alla dirigente Dott.ssa Francesca Palumbo, prendendo atto delle determinazioni assunte dalla Giunta Regionale con la deliberazione n. 297 del 23/06/2023, l'incarico di Dirigente del Settore n. 1 "Coordinamento delle attività dipartimentali, Usi civici, Biodiversità" con decorrenza dal 3 luglio 2023 e per la durata di anni tre;

ATTESTATA l'assenza di cause di incompatibilità e/o conflitto d'interessi per il funzionario ed i Dirigenti firmatari del presente decreto, ai sensi della legge anticorruzione e trasparenza (L. n. 190/2012 e D.lgs.33/2013), dell'art. 53 del D. Lgs. 165/2001, dell'art. 6 bis della Legge 241/1990 e s.m.i., degli articoli 6 e 7 del Codice di comportamento del personale della Regione Calabria, approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 25 del 31/01/2018;

VISTI

- la legge 16 giugno 1927, n. 1766 di conversione in legge del R. D. 22 maggio 1924, n. 751, riguardante il riordinamento degli usi civici nel Regno;
- il R.D. 26 febbraio 1928, n. 332 di approvazione del regolamento per la esecuzione della legge 16 giugno 1927, n. 1766, sul riordinamento degli usi civici del Regno;
- la legge 11 giugno 1925, n. 988 di Conversione in legge del r.d.l. 15 luglio 1923, n. 1717, per la riforma delle disposizioni sulla affrancazione dei canoni, censi ed altre prestazioni perpetue;
- il R.D. 15 novembre 1925, n. 2180 con il quale è stata approvato il regolamento per la liquidazione delle competenze ai delegati tecnici, agli istruttori ed ai periti incaricati delle operazioni di riordinamento degli usi civici nel Regno;
- la legge 10 luglio 1930 n. 1078 rubricata "Definizione delle controversie in materia di usi civici";
- la legge 17 aprile 1957, n. 278 rubricata "Costituzione dei Comitati per l'amministrazione separata dei beni civici frazionali";
- la Legge 8 luglio 1980, n. 319 concernente "Compensi spettanti ai periti, ai consulenti tecnici, interpreti e traduttori per le operazioni eseguite a richiesta dell'autorità giudiziaria";
- la legge 20 novembre 2017 n. 168 e ss.mm.ii concernete "Norme in materia di domini collettivi";
- la Legge Regionale n. 18 del 21/08/2007 e ss.mm.ii. che, nel dettare norme in materia di Usi Civici, ha adottato una disciplina organica delle funzioni amministrative in materia di usi civici e di gestione delle terre civiche;
- l'art. 13 della Legge Regionale 18/2007 che istituisce l'Albo regionale degli istruttori e periti demaniali demandando al regolamento di attuazione la formazione, la tenuta e l'accesso all'albo e contemporaneamente istituisce la Commissione per la vigilanza sull'albo;

CONSIDERATO che, a norma dell'art. 14, comma 1, della L.R. n. 18/2007, le funzioni amministrative concernenti la liquidazione degli usi civici, la verifica demaniale di terre oggetto di usi civici, la legittimazione di occupazioni abusive e l'affrancazione, la gestione e la classificazione dei terreni di uso civico, sono state conferite ai Comuni;

ATTESO che l'art. 25 della l.r. 18/2007 - Norma sul trasferimento di competenza – al comma 1 stabilisce che "al momento dell'entrata in vigore della presente legge, cessano di diritto le competenze attualmente in capo alla Regione", mentre il successivo comma 2 recita "I procedimenti amministrativi su istanza di parte privata, la cui domanda sia stata presentata prima dell'entrata in vigore della legge, sono definiti dall'Amministrazione regionale con l'applicazione delle nuove disposizioni";

VISTI

- la Delibera della Giunta Regionale n. 1081 del 23/12/2008, con la quale è stato approvato apposito atto di indirizzo al fine della definizione da parte del competente Dipartimento Agricoltura, Forestazione e Foreste dei procedimenti in corso alla data di entrata in vigore della L.R. n. 18/2007;

- il decreto dirigenziale n. 12872 del 24/10/2022 avente ad oggetto “Decreto dirigenziale n. 6060 del 01/06/2022 concernente “modifica ed integrazione del decreto dirigenziale n. 5575 del 01/06/2018 e del decreto dirigenziale n. 16527 del 19/12/2019 - indicazioni operative sull’incarico del pid ai sensi della normativa vigente” – Approvazione risultanze delle verifiche della Commissione di cui al punto 1 del D.D. 6060/2022”;
- la D.G.R. n. 324 del 25 luglio 2022 concernente “attuazione degli artt. 8, 9 e 10 della l.r. 18/2007. Approvazione del piano straordinario di accertamento per la ricognizione delle terre di uso civico e per la redazione del registro generale delle terre civiche della regione Calabria”;
- la D.G.R. n. 567 del 31 ottobre 2022 concernente l’approvazione del Regolamento di attuazione dell’art. 13 della L.R. 18/2007. Disciplina dell’Albo regionale degli Istruttori e periti demaniali;
- la Deliberazione n. 576 del 15/11/2022 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il Disegno di Legge concernente: “Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 21 agosto 2007, n. 18 (norme in materia di usi civici)”;
- il Regolamento regionale n. 10 del 05 dicembre 2022, pubblicato sul BURC n. 273 di pari data, concernente “Regolamento di attuazione dell’art.13 della l.r. 18/2007. Disciplina dell’albo regionale degli istruttori e periti demaniali”;
- il decreto dirigenziale n. 1642 del 07/02/2023 recante “approvazione avviso pubblico per manifestazione di interesse ai fini dell’iscrizione nell’albo regionale degli istruttori e periti demaniali di cui all’art. 13 della l.r. n. 18/2007 recante “norme in materia di usi civici”;
- il decreto dirigenziale n. 3584 del 14/03/2023 recante Nomina Commissione per la Vigilanza sull’Albo degli Istruttori e Periti Demaniali ai sensi dell’art. 3, comma 2, del Regolamento Regionale n. 10 del 05.12.2022 di attuazione dell’art.13 della l.r. 18/2007 recante “norme in materia di usi civici”.

CONSIDERATO che la società Enel Green Power Solar Energy ha richiesto l’accertamento della sussistenza o meno del gravame da uso civico sui terreni del Comune di Gioia Tauro (RC) interessati dal progetto dell’impianto fotovoltaico a terra denominato "FV Gioia Tauro" da 6,2 MWp, località Cicerna;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 269970/SIAR in data 02/08/2018 il responsabile del procedimento p.t. ha conferito l’incarico al PID Arch. Vincenzo Tramontana ai fini dell’accertamento della sussistenza o meno del gravame civico sulle particelle catastali n. 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 28, 29, 30, 41, 42, 44, 64, 65, 73, 75, 78, 79, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 112, 113, 114, 115,126,127, 129, 130, 131, 145, 156,157, 167, 168, 175, 176, 182, 187, 188, 189, 190, 191, 198, 229, 230, 231, 232, 233, 234, 235, 236, 237, 238, 239, 240, 250, 263, 264, 265, 312, 313, 319, 320, 321 e 322, comprese nel foglio di mappa 4 del Comune di Gioia Tauro;

CONSIDERATO che presso il Dipartimento del Territorio e Tutela dell’Ambiente della Regione Calabria, è pendente il procedimento di competenza, avviato su richiesta della società EGPSE, per il rilascio del Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale ai sensi dell’art. 27 bis del D. Lgs 152/2006 e s.m.i., ai fini della costruzione ed esercizio di un impianto fotovoltaico a terra denominato FV Gioia Tauro di potenza nominale pari a 6,2 MWp, oggetto della richiesta di accertamento della sussistenza o meno del gravame da uso civico presentata al Dipartimento Agricoltura della Regione Calabria;

VISTA la nota prot. n. 24327 del 19/01/2023 con la quale è stato dato riscontro alla richiesta di evidenza di deposito della relazione PID presentata dalla Società Enel Green Power Solar Energy prot. ENEL-ESS-19/12/2022-0000444, acquisita al Prot. N. 566315 del 20/12/2022, e contestualmente è stato richiesto al Comune di Gioia Tauro l’adozione del provvedimento di competenza ai sensi dell’art. 15 c.1 della l.r. 18/2007 ed in ottemperanza al Regolamento n. 10 del 05/12/2022 pubblicato sul BURC n. 273 di pari data, previa verifica degli adempimenti previsti dalla normativa vigente, ai sensi degli articoli 15 e 30 del R. D. n. 332/1928;

VISTA la nota prot. n. 15535/2023 del 09/06/2023 con la quale il Comune di Gioia Tauro (RC) ha trasmesso la deliberazione di Giunta Comunale n. 72 del 31/05/2023 adottata ai sensi dell’art. 15 c. 1 della l.r. 18/2007 in esito all’istruttoria affidata al perito demaniale Arch. Vincenzo Tramontana;

VISTA la nota prot. N. 266718 del 13/06/2023 trasmessa dal Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente, Settore Valutazioni Ambientali e Autorizzazioni Ambientali – Sviluppo Sostenibile della Regione Calabria, con la quale è stato inoltrato il parere Prot. n. 0015622/2023 del 12-06-2023 reso dal Comune di Gioia Tauro in sede della Conferenza dei Servizi per il rilascio del PAUR tenutasi in data 12/06/2023 e, contestualmente, è stato rappresentato che "*la chiusura della suddetta conferenza è stata rinviata al 6 luglio p.v., in pendenza della conclusione dell'iter intrapreso dal Comune di Gioia Tauro, giuste le indicazioni da Voi impartite al predetto con nota prot. n. 24327 del 19/01/2023. Pertanto, si chiede di voler notiziare lo scrivente circa la conclusione del previsto controllo regionale ai sensi dell'art. 15 c.2 e seguenti della l.r. 18/2007*";

CONSIDERATO che dalla succitata nota prot. n. 0015622/2023 del 12/06/2023, risulta che il Comune di Gioia Tauro ha espresso il proprio parere favorevole sul progetto di che trattasi subordinandolo a "*l'obbligo di acquisto del diritto del concedente in favore del Comune di Gioia Tauro, per mezzo della procedura di affrancazione dei suoli, prima di dare inizio ai lavori*";

CONSIDERATO che nelle conclusioni contenute nella perizia trasmessa con pec del PID del 16.03.2021 si afferma che i terreni di cui in premessa sono gravati da uso civico senza precisare l'assegnazione della categoria degli stessi ai sensi dell'art. 11 della l. 16/06/1927 - N. 1766 e si perviene alla conclusione che "ai fini della pratica di affrancazione e, di conseguenza della cessazione del gravame di uso civico, si rende necessario stipulare un contratto di affrancazione tra il Comune di Gioia Tauro e la ditta intestataria con riserva", senza precisare quale sia la normativa applicabile al caso di specie che consentirebbe l'affrancazione e conseguentemente la cessazione del gravame di uso civico con le modalità ivi indicate che non appaiono conformi alla normativa regionale e statale vigente;

CONSIDERATO, inoltre, che con pec del 15.06.2021 lo stesso PID ha trasmesso all'Ufficio Usi Civici della Regione Calabria la relazione definitiva le cui conclusioni contenute al punto 10 recitano testualmente "*gli atti di trasferimento a favore dell'Enel o altri, acquisiti con riserva di voltura catastale, risultano regolari. Emerge, solo, che il gravame di uso civico è di origine feudale e che l'estinzione dello stesso impone l'affrancazione a favore del concedente, in questo caso, a favore del Comune di Gioia Tauro*";

RITENUTO che le predette conclusioni appaiono in contrasto con gli atti allegati, la giurisprudenza richiamata e le precedenti relazioni dello stesso PID con valenza interlocutoria. Infatti:

- il PID "con precedenti relazioni di valenza interlocutoria … si era pervenuti alle seguenti conclusioni; i terreni di cui in premessa, da destinare ad impianto fotovoltaico su istanza ed interesse della società Green power Solar Energy, in epoca feudale, venivano gravati da uso civico" e si afferma, in maniera condivisibile, che il gravame non si estingue per decreto di occupazione provvisoria del Prefetto in tema di esproprio, né per effetto o causa della c.d. quotizzazione, richiamando sul punto la giurisprudenza della Cassazione che ha statuito che "*il bene assegnato in enfiteusi non cessa di essere "bene demaniale" fino all'affrancazione del canone e che pertanto qualsiasi negozio giuridico con effetti reali, prima dell'affrancazione, debba considerarsi nullo*";
- con pec del 07.02.2020 del Commissario degli Usi Civici della Calabria che afferma "riguardo alla relazione tecnica, protocollata al n. 598 del 16.12.2019, inviata al PID arch. Tramontana, si osserva che, ove rilevato l'uso civico, questo non potrà venir meno per provvedimenti di esproprio per pubblica utilità, ma solo per eventuale sdemanializzazione da parte della Regione Calabria". Sulla questione si rammenta che l'art. 4 comma 1-bis del D.P.R. n. 327/2001 espressamente prevede che " *I beni gravati da uso civico non possono essere espropriati o asserviti coattivamente se non viene pronunciato il mutamento di destinazione d'uso, fatte salve le ipotesi in cui l'opera pubblica o di pubblica utilità sia compatibile con l'esercizio dell'uso civico*";
- con nota prot. n. 2021/19307 del 12.02.2021 il Comune di Gioia Tauro attesta che "visti gli atti d'ufficio non risulta inoltrata alcuna pratica di affrancazione di terreni delle particelle 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 28, 29, 30, 41, 42, 44, 64, 65, 73, 75, 78, 79, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 112, 113, 114, 115,126,127, 129, 130, 131, 145, 156,157, 167, 168, 175, 176, 182, 187, 188, 189, 190, 191, 198, 229, 230, 231, 232, 233, 234, 235, 236, 237, 238, 239, 240, 250, 263, 264,

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

265, 312, 313, 319, 320, 321 e 322, ricadenti nel foglio n. 4 del Comune di Gioia Tauro" e riferibile, naturalmente, ai precedenti livellari;

- secondo la giurisprudenza e le direttive del Consiglio Nazionale del Notariato richiamati dallo stesso PID in precedenti relazioni interlocutorie "il bene assegnato in enfiteusi non cessa di essere "bene demaniale" fino all'affrancazione del canone e che pertanto qualsiasi negozio giuridico con effetti reali, prima dell'affrancazione, debba considerarsi nullo di pieno diritto". L'eventuale vendita posta in essere prima dell'affrancazione è da considerarsi nulla per impossibilità dell'oggetto a causa della incommerciabilità di un bene di cui non si ha la piena titolarità, nonché per violazione dei divieti di circolazione previsti dalla l.n. 1766/1927 e confermati dalla l. 168/2017;
- le conclusioni cui perviene il PID appaiono in contrasto anche con la giurisprudenza costituzionale e di legittimità in materia ed in particolare con la Sentenza della Corte Costituzionale n. 236 del 05/10/2022 che ha dichiarato illegittimo l'art. 1 della l.r. 41/2021 e dunque il procedimento semplificato previsto dalla l.r. 18/2007 e da ultimo con la Corte di Cassazione a Sezioni Unite con Sentenza n. 12570 del 10/05/2023 che ha statuito che "*I diritti di uso civico gravanti su beni collettivi non possono essere posti nel nulla (ovvero considerati implicitamente estinti) per effetto di un decreto di espropriazione per pubblica utilità, poiché la loro natura giuridica assimilabile a quella demaniale lo impedisce, essendo, perciò, necessario, per l'attuazione di una siffatta forma di espropriazione, un formale provvedimento di sdemanializzazione, la cui mancanza rende invalido il citato decreto espropriativo che implichi l'estinzione di eventuali usi civici di questo tipo ed il correlato trasferimento dei relativi diritti sull'indennità di espropriazione*";

ESAMINATA la deliberazione di Giunta Comunale del Comune di Gioia Tauro n. 72 del 31/05/2023 e considerato che la stessa non appare conforme alla normativa vigente nella parte in cui:

- da atto di aver pubblicato all'albo pretorio per trenta giorni la "relazione arch. Vincenzo Tramontana acquisita agli atti del Dipartimento n. 8 - Agricoltura e Risorse Agroalimentari – Settore 1 – Usi Civici prot. n. 598 del 16 dicembre 2019" che appare superata dalla relazione tecnica dello stesso PID in atti datata 16 marzo 2021 e trasmessa allo stesso Comune di Gioia Tauro con pec del PID di pari data nonché dalla relazione definitiva trasmessa con pec del 15.06.2021;
- non da atto di aver provveduto alla notifica ai singoli interessati dell'avviso individuale di avvenuto deposito e pubblicazione giusto per come disposto dagli articoli 15 e 30 del R. D. n. 332 del 26 febbraio 1928, anzi oscurando i nomi degli interessati che appaiono, comunque, numericamente inferiori a quelli previsti nella citata relazione del PID nella parte relativa alla disamina delle particelle così come inserite nel Catasto Terreni, in cui tra l'altro le particelle 156 e 167 risultano Demanio dello Stato e la particella 368 ex 29 "identifica fabbricato!";
- il provvedimento si limita genericamente ad approvare la relazione redatta dal PID, senza esplicitare la conclusione del procedimento di accertamento del gravame o meno dell'uso civico e la eventuale assegnazione a categoria e che pertanto le criticità già rilevate sulle relazioni tecniche del PID esaminate si ripropongono per la delibera di Giunta Comunale n. 72/2023 che approva la relazione *sic et simpliciter*;
- contrariamente a quanto riportato nell'atto deliberativo, il provvedimento comunale può divenire efficace solo a seguito del controllo della Regione all'esito positivo dell'esame di legittimità e della valutazione di merito sul provvedimento ai sensi dell'art. 15 c.2 della l.r. 18/2007 e pertanto la delibera di Giunta comunale n. 72/2023 che dichiara la immediata eseguibilità non è conforme alla normativa vigente;

CONSIDERATO che, per quanto sopra esposto, si ritiene di ricusare il visto sulla deliberazione di Giunta comunale n. 72 del 31/05/2023 per come previsto dall'art. 15 comma 5 della l.r. 18/2007 e di restituire gli atti al Comune disponendo la rinnovazione del procedimento e dell'istruttoria sui punti non approvati;

PRESO ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale della Regione Calabria in quanto le spese per l'istruttoria dei procedimenti, relativamente ai compensi di periti ed istruttori demaniali, sono per legge a carico del richiedente l'accertamento;

D E C R E T A

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di ricusare il visto sulla delibera di Giunta comunale n. 72 del 31/05/2023 adottata dal Comune di Gioia Tauro (RC) ai sensi dell'art. 15 c.5 della l.r. 18/2007 e, conseguentemente, di restituire gli atti al Comune di Gioia Tauro disponendo la rinnovazione del procedimento e dell'istruttoria sui punti non approvati riportati nella parte motiva del presente provvedimento;
2. di provvedere alla pubblicazione integrale del provvedimento sul BURC a cura del Dirigente Generale, ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011, n. 11, e nel rispetto delle Reg. UE 2016/679 e sul sito istituzionale della Regione Calabria ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ai sensi della L.R. 6 aprile 2011, n. 11, e nel rispetto del Regolamento UE n. 2016/679;
3. di notificare il presente provvedimento al richiedente l'accertamento, al PID, al Comune interessato, all'Ufficio del Commissariato per la liquidazione degli Usi Civici della Calabria ed al Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente della Regione Calabria;
4. di stabilire che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR, entro 60 giorni, per questioni dirette a censurare l'iter procedimentale dell'atto o ricorso al Commissario per la Liquidazione degli Usi Civici per l'accertamento della esistenza, della natura e dell'estensione dei diritti di uso civico ovvero della qualità demaniale delle particelle oggetto del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 29 della legge 1766/1927.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento
Vincenzo Sangiovanni
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente
FRANCESCA PALUMBO
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale
Giacomo Giovinazzo
(con firma digitale)

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

Comune di Gioia Tauro - Protocollo n.0015535/2023 del 09-06-2023

COMUNE DI GIOIA TAURO

Città Metropolitana di Reggio Calabria

COPIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
N. 72 DEL 31.05.2023

Oggetto:	**Adozione atto finale del procedimento con deliberazione della Giunta Comunale in esito all'istruttoria affidata al perito demaniale Arch. Vincenzo Tramontana - ditta richiedente l'accertamento gravame uso civico: Enel Green Power Solar Energy - Fascicolo id RC.38_305.**

L'anno **duemilaventitrè,** il giorno **trentuno** del mese di **maggio**, alle ore **18,00** presso la sede municipale sita in via Trento n. 57, per la trattazione dell'argomento in oggetto, si è riunita la Giunta Comunale, appositamente convocata come di seguito:

N.	Cognome Nome	Carica	Presenza
1	ALESSIO Aldo	Sindaco	SI
2	MOLITERNO Carmen	Vice Sindaco	SI
3	MACINO Andrea	Assessore	SI
4	VENTINI Sabina	Assessore	SI
5	VECCHIO Salvatore	Assessore	SI

Presenti n. 5, assenti n. 0.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale, Dr. Pasquale PUPO,

Il Sindaco assume la Presidenza e, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

Il Presidente, quindi, dichiara aperta la discussione sull'argomento inserito all'ordine del giorno, premettendo che sulla proposta della presente deliberazione è stato espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e come riportati all'interno dell'atto, da parte:

☒ del Responsabile del Settore/Ufficio interessato, in ordine alla regolarità tecnica;

☐ del Responsabile del II Settore - Economico-Finanziario, in ordine alla regolarità contabile.

Comune di Gioia Tauro - Protocollo n.0015535/2023 del 09-06-2023

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la nota Prot.n. 24327 del 19 gennaio 2023 della Regione Calabria – Dipartimento Agricoltura, Risorse Agroalimentari, Forestazione, Settore 1, recante "Richiesta adozione atto finale del procedimento con deliberazione della Giunta Comunale in esito all'istruttoria affidata al perito demaniale Arch. Vincenzo Tramontana – ditta richiedente l'accertamento gravame uso civico: Enel Green Power Solar Energy Fascicolo id RC.38_305;

Visto l'atto predisposto dal tecnico incaricato Arch. Vincenzo Tramontana: Relazione tecnica, che si allega alla presente deliberazione;

Dato atto che sono stati pubblicati all'Albo Pretorio On-line del Comune di Gioia Tauro, per come richiesto, dal 15 marzo 2023 al 14 aprile 2023 (Pubblicazione N.456/2023) gli atti relativi alle operazioni di verifica demanio civico su quozienti di terreno del Comune di Gioia Tauro, richiedente Società Enel Green Power Solar Energy, in particolare:
1) Atto Prot.N.7183 del 15 marzo 2023, recante "Bando – Avviso Pubblico -;
2) Atto Prot.N.7690 del 21 marzo 2023, recante "Avviso Generale"
3) Relazione Arch. Vincenzo Tramontana acquisita agli atti del Dipartimento n. 8 – Agricoltura e Risorse Agroalimentari – Settore 1 – Usi Civici Prot. n.598 del 16 dicembre 2019.

Dato atto, altresì, che l'Avviso Generale Prot. N. 7690/2023 è stato notificato dal Comune di Gioia Tauro ai Sigg. e mezzo raccomandata A/R alla Sig.ra e mezzo PEC alla società e che entro il termine di 30 giorni non sono pervenute a questo Comune osservazioni;

Visto l'art.15 della legge della Regione Calabria 21 agosto 2007, N.18, recante "Norme in materia di usi civici", a norma del quale:

1. Le Amministrazioni comunali, ove non sia espressamente prevista la competenza di altro organo, adottano l'atto finale del procedimento con deliberazione della Giunta comunale in esito all'istruttoria affidata al perito o all'istruttore demaniale, nel rispetto delle vigenti disposizioni legislative e regolamentari;
2. Il provvedimento finale diviene efficace a seguito di controllo della Giunta regionale, che esercita l'esame di legittimità e la valutazione di merito sul provvedimento, previa istruttoria del Dipartimento competente;
3. La Giunta regionale esamina i provvedimenti delle Amministrazioni comunali, che devono essere trasmessi alla Regione completi di tutti gli allegati e degli atti istruttori, nel termine di 90 giorni dalla ricezione, decorsi i quali il provvedimento comunale è tacitamente approvato;
4. La Giunta o il Dipartimento possono chiedere, per una sola volta, chiarimenti, documenti o integrazioni istruttorie; in tal caso il termine è interrotto e riprende a decorrere per intero dalla ricezione degli atti richiesti;
5. Ove l'Amministrazione regionale ritenga illegittimo il provvedimento comunale, ricusa il visto e restituisce gli atti al Comune per le ulteriori determinazioni;
6. Ove la Giunta regionale valuti nel merito inefficaci o insufficienti o inopportune le scelte dell'Amministrazione comunale, restituisce gli atti al Comune imponendole prescrizioni necessarie ovvero disponendo la rinnovazione del procedimento e dell'istruttoria sui punti non approvati;
7. Il controllo previsto dai commi precedenti si applica a tutti i procedimenti di competenza degli Enti locali in materia di usi civici;

Comune di Gioia Tauro - Protocollo n.0015535/2023 del 09-06-2023

8. Le spese per l'istruttoria dei procedimenti, relativamente ai compensi di periti ed istruttori demaniali, sono a carico delle parti private interessate e sono determinati alle norme del regolamento regionale, che disciplina altresì l'eventuale imposizione di tasse per diritti di segreteria;
9. I procedimenti in materia di usi civici possono essere definiti per mezzo della conferenza di servizi disciplinata dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e dalla legge regionale 4 settembre 2001, n.19 in quanto applicabili";

Ritenuto di approvare gli atti predisposti dall'Arch. Vincenzo Tramontana ai sensi della sopra riportata disposizione legislativa regionale:

Vista la nota Prot. n.2795 del 01 febbraio 2023 della Regione Calabria – Dipartimento Agricoltura, Risorse Agroalimentari, Forestazione, Settore 1, recante per oggetto "*D. Lgs 152/2006 e s.m.i. – art. 27 bis. Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale. – Progetto: Impianto fotovoltaico a terra denominato "FV Gioia Tauro" da 6,2 MWp, località Contrada Cicerna, comune di Gioia Tauro (RC). – TAR N. 587/2022. – Richiesta evidenza di deposito presso il Settore Usi Civici del Dipartimento Agricoltura della Regione Calabria della relazione inerente la verifica della sussistenza di Usi Civici, e richiesta di copia della stessa*", con la quale si comunica la specifica nota spese e competenze per come proposto;

Ritenuto di richiedere alla società Enel Green Power Solar Energy la liquidazione delle spettanze dell'arch.Vincenzo Tramontana;

Acquisito il parere di regolarità tecnica di cui all'articolo 49, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267;

Visto il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267;

A voti unanimi favorevoli, espressi nelle forme di legge,

D E L I B E R A

1) di approvare, per la causale in narrativa, ai sensi dell'art.15, comma 1, della legge regionale 21 agosto 2007, n.18 la relazione redatta dal perito demaniale Arch. Vincenzo Tramontana relativa all'accertamento del gravame uso civico nel Comune di Gioia Tauro su richiesta della Società Enel Green Power Solar Energy, relazione, che si allega alla presente deliberazione;

2) di trasmettere copia della presente deliberazione per l'approvazione alla Giunta Regionale ai sensi della sopra menzionata disposizione legislativa;

3) di trasmettere, altresì, copia della presente deliberazione alla Enel Green Power Solar Energy perché provveda alla liquidazione delle spettanze all'Arch. Vincenzo Tramontana;

4) di dichiarare, con successiva unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, 4^ comma, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267.

Comune di Gioia Tauro - Protocollo n.0015535/2023 del 09-06-2023

COMUNE DI GIOIA TAURO

Città Metropolitana di Reggio Calabria

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

Oggetto: **Adozione atto finale del procedimento con deliberazione della Giunta Comunale in esito all'istruttoria affidata al perito demaniale Arch. Vincenzo Tramontana - ditta richiedente l'accertamento gravame uso civico: Enel Green Power Solar Energy - Fascicolo id RC.38_305.**

Il Responsabile del Settore competente, per quanto riguarda la **regolarità tecnica**, ha espresso parere **FAVOREVOLE** ai sensi dell'art. 49 comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267. Gioia Tauro, 30.05.2023	IL RESPONSABILE DEL SETTORE V PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO F.to Ing. Salvatore ORLANDO
Il Responsabile del Settore Economico-Finanziario, per quanto riguarda la **regolarità contabile,** ha espresso parere **FAVOREVOLE** ai sensi dell'art. 49 comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267. Gioia Tauro,	IL RESPONSABILE DEL SETTORE II Economico Finanziario ----------

Comune di Gioia Tauro - Protocollo n.0015535/2023 del 09-06-2023

G.C. n. 72/2023

Approvata e sottoscritta

Il Sindaco

F.to Cap. Aldo ALESSIO

Il Segretario Comunale

F.to Dr. Pasquale PUPO

COMUNE DI GIOIA TAURO

UFFICIO ALBO PRETORIO ON LINE

PUBBLICAZIONE

In data odierna, la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio Informatico comunale per 15 giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000)

Data 05.06.2023

Il Responsabile della pubblicazione

F.to Sig. Domenico PIRROTTINA

COMUNE DI GIOIA TAURO

UFFICIO DEL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTAZIONE ESECUTIVITA'

Il Sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione:

☒ è' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000

☐ diviene esecutiva decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, del D.Lgs. 267/2000)

Data 05.06.2023

Il Segretario Generale

F.to Dr. Pasquale PUPO

È copia conforme all'originale.

Data 05.06.2023

Il Segretario Generale

Dr. Pasquale PUPO